



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA  
Provincia di Reggio Emilia

**NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO DI PREVISIONE  
2025-2027**

Allegato 4

## PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

A seguito dell'introduzione del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, tutti gli enti locali adottano il nuovo ordinamento contabile.

Oltre alla normativa sopra richiamata, in materia di bilancio e contabilità, l'ente locale opera con riferimento al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, alle leggi di stabilità (legge finanziaria) se tuttora vigenti ed ai decreti legge intervenuti in materia.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti:

- a) il Documento Unico di Programmazione (DUP) in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- b) i nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- c) le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- d) le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- e) la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- f) la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- g) l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nel Documento Unico di Programmazione, dovranno pertanto essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente.

L'approvazione del bilancio di previsione rappresenta uno dei momenti più qualificanti dell'attività istituzionale di un ente locale. Il termine previsto dal legislatore per

l'approvazione di questo documento è quello del 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello a cui il bilancio si riferisce.

## REVISIONE DEL PROCESSO DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il DM 25/07/2023 ha ridefinito il processo di approvazione del bilancio di previsione al fine di ridurre l'utilizzo dell'esercizio provvisorio.

Il DM in questione ha dettato tempi tecnici e scadenze stringenti (anche se non perentori) per scandire le fasi di predisposizione del bilancio tecnico iniziale da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, di raccolta delle variazioni al bilancio richieste dai responsabili del Comune, di quadratura e di approvazione dello schema del bilancio.

Nel Comune di Sant'Ilario d'Enza l'iter di approvazione del bilancio è stato avviato in data 14/09/2024 con la trasmissione da parte del Responsabile del Servizio Finanziario dello schema di bilancio tecnico al Sindaco, alla Segretaria Comunale e ai Responsabili di Settore.

Entro il 5 ottobre 2024 sono state raccolte dai Responsabili di Settore le variazioni da apportare al bilancio tecnico per arrivare alla definizione del Bilancio di previsione 2025-2027.

Nella prima metà di novembre è stata infine raggiunta la quadratura del Bilancio di previsione 2025-2027, il cui schema viene messo in approvazione in data odierna, assieme alla presente Nota Integrativa.

La presente nota integrativa si propone di chiarire ed illustrare gli elementi più significativi del documento di bilancio 2025-2027 analizzando i seguenti elementi:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE ALIQUOTA TRIBUTARIE – TERMINI E MODALITA'

L'art. 52 del D. Lgs. n. 446/97 stabilisce la potestà regolamentare dei Comuni in base al quale: *“... le Province ed i Comuni possono disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti ...”*.

La Legge 27/12/2013, n. 147 del 27/12/2013 (c.d. Legge di stabilità 2014) istituisce dall'anno 2014 la IUC – Imposta unica comunale – che si compone dell'IMU – Imposta municipale propria – della TASI – Tributo per i servizi indivisibili – e della TARI – Tassa sui rifiuti (art. 1, comma 639)

La L. 27/12/2019, n. 160 (legge di bilancio per l'anno 2020) all'art. 1, commi 738 e seguenti ha stabilito che a decorrere dall'anno 2020:

- la IUC di cui all'articolo 1, comma 639, della L. n. 147/2013, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI;
- l'IMU è riscritta e disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi dal 739 al 783;
- sono abrogati in tema di IMU: l'articolo 8, ad eccezione del comma 1, e l'articolo 9, ad eccezione del comma 9, del D. Lgs. 14/03/2011, n. 23; l'articolo 13, commi da 1 a 12-ter e 13-bis, del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22/12/2011, n. 214; in tema di IUC sono abrogati: il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, concernenti l'istituzione e la disciplina della IUC, limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI – restando ferme le disposizioni che disciplinano la TARI – e sono altresì abrogate le disposizioni incompatibili con l'IMU disciplinata dalla presente legge.

Ai sensi dell'art. 1, comma 169, della L. 27/12/2006, n. 296, il termine per deliberare le aliquote dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici, coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Per la sola TARI, l'art.3, comma 5 sexiesdecies, del D.L. 30/12/2021, n. 228, prevede che i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, e che – nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento – il termine per l'approvazione dei piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, delle tariffe e dei regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione

Per il ripristino degli equilibri di bilancio, in deroga al summenzionato articolo 1, comma 169 della L. 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro i termini per la verifica del permanere degli equilibri di bilancio (31 Luglio, art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000).

Le previsioni di entrata del titolo I e del titolo III sono state effettuate analizzando l'andamento storico e le informazioni attualmente a disposizione. Si è tenuto conto anche della situazione economico-sociale.

L'art. 1 della L. n. 160/2019, ai commi da 816 a 836, ha disposto che a decorrere dall'anno

2021 venisse introdotto il Canone unico sull'occupazione di spazi pubblici e sull'esposizione pubblicitaria, che ha sostituito completamente le entrate precedenti a gettito invariato.

***a) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;***

## CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Le previsioni triennali di entrata e di spesa rispettano i principi contabili dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, dell'attendibilità, della correttezza, della chiarezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità, della costanza, della comparabilità, della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio e della competenza finanziaria.

Nel formulare le previsioni triennali, l'Amministrazione si è attenuta alla normativa vigente, mantenendo immutate le aliquote dei tributi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, prendendo come base di riferimento le previsioni pluriennali del bilancio di previsione dell'esercizio in corso.

### **Le entrate**

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2025-2027 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti. In particolare i criteri utilizzati possono così riassumersi con riferimento alle poste di entrata più significative:

- Imposta Comunale sugli Immobili (IMU) e Tassa sui servizi indivisibili (TASI) accorpate nella nuova IMU come disciplinata dalla L. n. 160/2019 – gettito calcolato applicando le aliquote d'imposta deliberate dal Consiglio Comunale, sul valore del patrimonio immobiliare desunto indirettamente dai versamenti effettuati nell'ultimo esercizio disponibile;
- Tassa sui Rifiuti (TARI) – gettito desunto dalle tariffe calcolate nel piano finanziario del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, in misura necessaria a garantire la integrale copertura dei costi del servizio;
- Addizionale IRPEF – entro i limiti minimo e massimo ricavabili dalla stima ministeriale desumibile dal foglio di calcolo disponibile sul portale del federalismo municipale, applicando le aliquote deliberate dal Consiglio Comunale; nello stabilire le aliquote ci si è adeguati ai 3 scaglioni previsti per l'IRPEF nazionale;
- Canone Unico sull'occupazione di spazi pubblici e sull'esposizione pubblicitaria, a gettito invariato rispetto alle previsioni delle entrate da esso sostituite (Imposta di Pubblicità e diritti sulle Pubbliche affissioni – Tassa Occupazione Suolo Pubblico) degli ultimi anni; è stato previsto un incremento del gettito di queste entrate dovuto all'aumento delle tariffe base del canone, al fine di recuperare l'incremento del tasso di inflazione;
- Fondo di solidarietà comunale (FSC) – pari all'ammontare di spettanza nel 2024, prevedente un piccolo incremento a causa della modifica dei parametri di calcolo;
- contributi e trasferimenti correnti dalla Regione – nell'ammontare accertato nel 2024, prudenzialmente ridotto laddove si manifestano situazioni di incertezza e aumentati esclusivamente in presenza di contributi certi;

- proventi da sanzioni per violazione al codice della strada sono gestiti direttamente dall'Unione Val d'Enza alla quale è stato conferito il servizio di Polizia Municipale; il comune riceve per quanto di competenza il 50% dei proventi, a seguito di riparto a consuntivo, e si occupa della corretta destinazione di tali entrate, ai sensi della normativa vigente. I trasferimenti sono stati prudenzialmente previsti in linea con l'importo iniziale del 2024;
- proventi dei servizi pubblici – sulla base del criterio storico degli accertamenti effettuati nell'ultimo esercizio;
- altre entrate correnti - sulla base del gettito storicamente realizzato, ponderato con il criterio della prudenza;

### NUOVA IMU (IMU + "EX" TASI)

Dal 2020 è in vigore la nuova disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), che ha previsto l'accorpamento con la TASI (abrogata dal 1/1/2020).

Il presupposto impositivo dell'IMU è il possesso di fabbricati, terreni agricoli e aree fabbricabili.

Sono esclusi dall'applicazione dell'IMU le abitazioni principali non di lusso (e le relative pertinenze), gli alloggi sociali, la casa familiare assegnata dal giudice al genitore affidatario dei figli, gli alloggi di proprietà delle cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnati ai soci.

Sono inoltre confermate le seguenti agevolazioni:

- esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;
- riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari – ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (immobili di lusso) – concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio);
- riduzione del 50% della base imponibile per fabbricati inagibili o inabitabili e per edifici di interesse storico o artistico;
- esclusione dal calcolo della rendita dei fabbricati censibili nelle categorie D (stabilimenti produttivi) dei macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (nuovo regime fiscale dei cosiddetti "imbullonati").
- riduzione al 37,5% dell'IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia;
- l'esenzione dall'imposta per i cosiddetti "beni merce" (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita)

La previsione è definita sulla base delle aliquote deliberate per il 2024 che si riconfermano per tutto il triennio e presume un criterio di cassa.

Le aliquote IMU vigenti per l'anno di imposta 2025 sono le seguenti:

<b>IMU</b>	<b>Aliquote</b>
Abitazione principale di lusso e relative pertinenze collegabili	<b>0,55%</b>
Abitazioni locatate con canone concordato	<b>0,76%</b>
Abitazioni in comodato gratuito reciproco a parenti entro il 1° grado	<b>0,76%</b>

Abitazioni in comodato gratuito a parenti	<b>1,00%</b>
Fabbricati produttivi (Cat. A10-gruppo B-C1-C2-C3-C4-Gruppo D)	<b>1,04%</b>
Terreni agricoli	<b>1,04%</b>
Aree fabbricabili	<b>1,06%</b>
Fabbricati rurali strumentali	<b>0,10%</b>
Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili	<b>1,06%</b>

Il gettito atteso per il triennio, al netto della quota di alimentazione del FSC, è il seguente:

	2025	2026	2027
Gettito IMU previsto sulla base della banca dati catastale	2.956.561,00	2.956.561,00	2.956.561,00
a dedurre quota alimentazione FSC	-471.361,00	-471.361,00	-471.361,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.485.200,00</b>	<b>2.485.200,00</b>	<b>2.485.200,00</b>

Il gettito dell'IMU ordinaria è stato ridotto rispetto alla previsione iniziale del 2024 in quanto il trend degli incassi degli ultimi 3 anni evidenzia un andamento discendente.

#### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Per il 2025 e il 2026 le aliquote per scaglioni dell'addizionale comunale all'IRPEF saranno le seguenti:

fino a 28.000,00	0,74 %
da 28.000,01 a 50.000,00	0,78 %
da 50.000,01	0,80 %

L'articolazione dell'addizionale comunale all'IRPEF si adegua quindi agli scaglioni vigenti per l'IRPEF nazionale.

La soglia di esenzione per redditi imponibili ai fini dell'addizionale comunale IRPEF (intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'IRPEF non è dovuta e, in caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo) viene portata a Euro 13.000,00.

Per l'anno 2027 si prevede un'aliquota unica di addizionale IRPEF dello 0,8%, con la soglia di esenzione confermata in Euro 13.000,00.

Il gettito previsto per triennio, che si colloca nella forbice del gettito previsto dal Portale del Federalismo Fiscale, è il seguente:

	2025	2026	2027
Gettito addizionale comunale all'IRPEF da mod. F24	1.455.000,00	1.459.000,00	1.550.000,00

Sono altresì previsti gli introiti del ristoro statale di cui all'art. 5 e 6 185/08 e art 1 L 244/07 e art 2 DL 93/08, oltre a quello relativo alla cedolare secca per un importo complessivo così definito:

	2025	2026	2027
Ristoro statale minori introiti add.le IRPEF da cedolare secca	13.160,00	13.160,00	13.160,00
Ristoro statale minori introiti add.le IRPEF per modifica TUIR	73.460,00	32.460,00	32.460,00

Anche per questa tipologia di entrata non si effettua nessun accantonamento al fondo svalutazione crediti perché fino ad ora si è scelto di accertare le somme pari all'incassato, sempre a fini prudenziali.

### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

La legge 205/2017 (l'art. 1, comma 527), ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati attribuendo, tra le funzioni, la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio stabilito dalla Comunità Europea del "chi inquina paga";

Con deliberazione n. 443 del 31/10/2019 ARERA ha definito il nuovo "Metodo Tariffario del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti – c.d. MTR – stabilendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti; il nuovo MTR è uguale su tutto il territorio nazionale e viene applicato con decorrenza 2020; Con la stessa deliberazione ha disciplinato la procedura di approvazione del Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti. L'Autorità verifica la coerenza e la regolarità degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva, ferma restando la facoltà di richiedere ulteriori informazioni. Fino all'approvazione da parte di ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

Viene poi stabilito che nel territorio in cui opera il Comune di Sant'Ilario d'Enza è presente ed operante l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti – ATERSIR – istituita con L.R. 23/2011 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai Servizi pubblici locali dell'Ambiente", che pertanto svolge le funzioni di "Ente territorialmente competente".

Nel 2022 è entrato in vigore il cosiddetto MTR-2 (deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif del 3/08/2021) che ha introdotto diverse novità rispetto al metodo precedente e che rimarrà in vigore fino al 2025; dal 2026 si prevede la definizione di un nuovo metodo

La legge 147/2013 (comma 702 dell'art. 1) fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446; al comma 654 dell'art. 1 si stabilisce che in ogni caso con le tariffe delle TARI deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla

normativa vigente.

Si evidenzia che la definizione esatta dei costi del servizio rifiuti da finanziare con la TARI, nonché l'importo delle possibili detrazioni di cui al punto 1.4 della delibera di ARERA n. 2/DRIF/2020 sarà oggetto di approvazione con apposita delibera di Consiglio Comunale; successivamente si provvederà alla variazione del bilancio di previsione 2025-2027 al fine di adeguarne gli stanziamenti. In questa sede gli importi previsionali sono stati calcolati in linea con gli importi 2025 del PEF relativo al quadriennio 2022-2025, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 30/05/2022 e successivamente modificato con delibera consiliare n. 16 del 30/04/2024.

Anche per il 2025 la gestione ordinaria del tributo sarà affidata ad Iren Ambiente S.p.A., in qualità di soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, come già avvenuto negli anni passati. Tale attività si concretizzerà nella gestione delle dichiarazioni di inizio, variazione o cessazione delle occupazioni, nell'invio degli avvisi di pagamento del tributo alle scadenze ordinarie e nel sollecito in caso di mancato pagamento di una o di entrambe le rate. Le successive fasi della riscossione (accertamento e riscossione coattiva) saranno invece seguite direttamente dal servizio tributi del comune.

#### RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Le somme iscritte fanno riferimento all'IMU.

I proventi derivano da attività di accertamento già posta in essere ma anche dai controlli pianificati per il triennio 2025-2027.

L'attività dell'esercizio 2025 sarà caratterizzata dal controllo prioritario delle posizioni relative all'anno di imposta 2020 (anno in scadenza nel 2025).

#### FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

A partire dal 2025 l'importo del FSC determinato incrementando lievemente gli importi assegnati nel 2024 in considerazione dell'aumento della quota del Fondo ripartita in base in base a criteri perequativi (60%), a fronte della diminuzione della quota basata sui dati storici (40%). Sempre dall'anno 2025 le quote di trasferimenti destinate al raggiungimento degli obiettivi di servizi per asili nido, servizi sociali e trasporto alunni disabili, sono scorporate dal Fondo di Solidarietà Comunale e ricomprese all'interno del nuovo Fondo Speciale Equità dei Servizi.

Il gettito atteso dei due fondi per il triennio è quantificato come segue:

	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Fondo Solidarietà comunale (FSC)	1.276.122,00	1.276.122,00	1.276.122,00
Fondo Speciale Equità Servizi	22.000,00	22.000,00	22.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.298.122,00</b>	<b>1.298.122,00</b>	<b>1.298.122,00</b>

Il fondo per il 2025 è così definito:

<b>FSC</b>	<b>Importo</b>
Fondo di Solidarietà Comunale 2025	273.502,00
Quota ristoro minor gettito TASI esenzione abitazione principale	923.214,00
Incremento dotazione FSC	79.406,00
	<b>1.276.122,00</b>

## ENTRATE DA TRASFERIMENTI

La stima delle entrate è stata fatta sulla base dell'andamento storico e della documentazione agli atti dell'ente.

Per il triennio 2025-2027 è stata inserita la previsione del fondo IMU-TASI per euro 302.790,00

## ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Le previsioni tengono conto delle tariffe dei servizi comunali e di quelle per servizi a domanda individuale che la giunta comunale ha deliberato in vista dell'approvazione dello schema di bilancio. Le relative previsioni complessive di gettito sono state effettuate dai responsabili di settore.

## **Le spese**

Le previsioni di spesa corrente sono improntate ai seguenti criteri di valutazione:

- spese di personale – sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso (sia a tempo determinato che a tempo indeterminato) in coerenza con il programma triennale del fabbisogno del personale dell'ente;
- forniture per acquisto beni – sulla base delle effettive disponibilità finanziarie;
- utenze – sulla base del fabbisogno espresso dagli uffici per il funzionamento dei servizi;
- interessi e mutui – sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate;
- appalti di servizi – sulla base dei contratti pluriennali in corso e degli adeguamenti degli stessi all'aumento del tasso di inflazione, nonché dei contratti di lavoro per i comparti di appartenenza delle ditte affidatarie;
- sponsorizzazioni – non sono previste spese per sponsorizzazioni concesse dal comune;
- Fondo di riserva – nei limiti di cui all'art. 116, comma 2 ter del D.Lgs. 267/2000;
- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità – si rinvia all'apposito paragrafo;

Le previsioni di entrata e di spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale dei lavori pubblici.

- i proventi delle concessioni edilizie sono previsti in linea con l'andamento dell'entrate manifestate negli esercizi precedenti e delle previsioni di incasso effettuate sulla base dei permessi rilasciati o che si prevederà di rilasciare;
- i proventi delle alienazioni patrimoniali sono previsti in misura congrua al valore di mercato degli immobili indicati nel piano delle alienazioni;
- i proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti;
- i trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sono previsti sulla base dei contributi già concessi oppure concedibili sulla base della normativa nazionale e/o regionali vigente e delle norme di applicazione del PNRR;
- i mutui sono previsti a cofinanziamento di opere o lavori pubblici in base all'importo necessario per la copertura della spesa;

Si ricorda che l'utilizzo delle somme in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000.

Le previsioni così formulate sono riepilogate nel seguente quadro riassuntivo del bilancio di previsione 2025-2027:

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2025 - 2026 - 2027**

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESA	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	498.182,50								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		140.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione*		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	193.645,00	193.645,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contrattato*		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.221.285,08	8.206.591,00	8.192.316,00	8.298.616,00	Titolo 1 - Spese correnti	17.720.690,03	13.012.367,00	13.221.775,00	13.246.891,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		193.645,00	193.645,00	193.645,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.214.142,00	964.125,00	1.007.298,00	1.028.229,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.509.650,50	3.678.981,00	3.669.346,00	3.705.686,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.650.774,91	5.792.200,00	3.332.000,00	1.222.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.666.741,46	5.189.000,00	2.530.000,00	1.370.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da rinunce di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	350,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b> .....	<b>24.611.799,54</b>	<b>18.040.697,00</b>	<b>15.399.960,00</b>	<b>14.402.451,00</b>	<b>Totale spese finali</b> .....	<b>25.371.614,94</b>	<b>18.804.567,00</b>	<b>16.553.775,00</b>	<b>14.468.891,00</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.107.195,56	700.000,00	1.050.000,00	0,00	Titolo 4 - Rimorso di prestiti	90.698,23	76.130,00	88.830,00	127.205,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.592.937,54	3.065.000,00	3.065.000,00	3.065.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.829.891,54	3.065.000,00	3.065.000,00	3.065.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>30.001.932,64</b>	<b>22.595.697,00</b>	<b>20.213.960,00</b>	<b>18.167.451,00</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>29.592.294,71</b>	<b>22.645.697,00</b>	<b>20.407.695,00</b>	<b>18.361.096,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>30.491.115,34</b>	<b>22.645.697,00</b>	<b>20.407.695,00</b>	<b>18.361.096,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>29.592.294,71</b>	<b>22.645.697,00</b>	<b>20.407.695,00</b>	<b>18.361.096,00</b>
Fondo di cassa finale presunto	498.820,63								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.  
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## EQUILIBRI DI BILANCIO 2025

### EQUILIBRIO GENERALE 2025

ENTRATE	2025	SPESE	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	140.000,00	Disavanzo di amministrazione	–
Fondo pluriennale vincolato			
<b>Titolo 1-</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.208.591,00	<b>Titolo 1-</b> Spese correnti	13.012.367,00
<b>Titolo 2-</b> Trasferimenti correnti	964.125,00	<b>Titolo 2-</b> Spese in conto capitale	5.792.200,00
<b>Titolo 3-</b> Entrate extratributarie	3.678.981,00	<b>Titolo 3-</b> Spese per incremento di attività finanziarie	–
<b>Titolo 4-</b> Entrate in conto capitale	5.189.000,00	<b>Titolo 4-</b> Rimborso di prestiti	76.130,00
<b>Titolo 5-</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	–		
<b>Titolo 6-</b> Accensione di prestiti	700.000,00		
<b>Titolo 7-</b> Anticipazioni di istituto tesoriere/ cassiere	700.000,00	<b>Titolo 5-</b> Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	700.000,00
<b>Titolo 9-</b> Entrate in conto di terzi a partite di giro	3.065.000,00	<b>Titolo 7-</b> Spese per conto terzi e partite di giro	3.065.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>22.645.697,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>22.645.697,00</b>

Il bilancio è stato costruito distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione.

In particolare, nel configurare il bilancio corrente – composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente – è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse in entrata.

A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza.

L'art. 162 – Principi di bilancio, al comma 6, prevede: *“Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.*

Pertanto devono essere garantiti:

- 1. pareggio finanziario di competenza** tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del Fondo Pluriennale Vincolato;
- 2. un fondo di cassa finale non negativo**
- 3. equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria:**

entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata) + contributi agli investimenti destinati al

rimborso dei prestiti + FPV di parte corrente + utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente + entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili + saldo negativo delle partite finanziarie (determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione di crediti)

=

spese correnti + spese per trasferimenti in c/capitale + quote di capitale delle rate di ammortamento de mutui e degli altri prestiti (con esclusione dei rimborsi anticipati)

#### 4. equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria:

entrate in conto capitale + accensione di prestiti + FPV in c/capitale + utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale + risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili

=

spese di investimento

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2025, 2026 e 2027 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

- 1) il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.
- 2) il principio della situazione corrente (equilibrio economico), secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spesa corrente) e 4° (rimborso quota capitale mutui e prestiti);

#### EQUILIBRIO ECONOMICO 2025

ENTRATE			USCITE		
TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2025	TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2025
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.208.591,00	1	Spese correnti	13.012.367,00
2	Trasferimenti correnti	964.125,00	4	Rimborso prestiti	76.130,00
3	Entrate extratributarie	3.678.981,00			
	Alienazioni applicate a parte corrente	12.800,00			
	Oneri applicati a parte corrente	226.000,00			
	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	- 2.000,00			
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>13.088.497,00</b>		<b>TOTALE USCITE</b>	<b>13.088.497,00</b>

- 3) Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5° sommate all'avanzo vincolato presunto applicato alle spese per investimenti e alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°:

#### EQUILIBRIO DELLA SITUAZIONE IN CONTO CAPITALE 2025

ENTRATE			USCITE		
TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2025	TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2025
	UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE	140.000,00			
	FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE				
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.189.000,00	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	5.792.200,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-
6	ACCENSIONE PRESTITI	700.000,00			
	Alienazioni applicate a parte corrente	- 12.800,00			
	Oneri applicati a parte corrente	- 226.000,00			
	Entrate reimputate da esercizio 2024	-			
	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	2.000,00			
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>5.792.200,00</b>		<b>TOTALE USCITE</b>	<b>€ 5.792.200,00</b>

Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone delle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito è stata rispettata la regola che impone la completa copertura, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Per gli interventi che prevedono trasformazione urbanistica ed edilizia è previsto il rilascio da parte del Comune del premezzo di costruire, che comporta per il privato la corresponsione di un contributo.

La normativa impone agli enti dei vincoli nell'utilizzo di tali contributi, secondo regole che negli anni hanno subito costanti modifiche. Normalmente tali somme sono destinate al finanziamento di spese in conto capitale; tuttavia da diversi anni sono previste deroghe che consentono di utilizzarli per spese che sono iscritte al titolo 1° del bilancio (cioè per il finanziamento di spese di parte corrente). Recentemente sono intervenute modifiche sostanziali in tal senso.

La legge di bilancio 2017, all'art. 1 c. 460 recita: *"A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione di opere pubbliche"*.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 1, comma 460, della Legge n. 460/2017, gli importi delle entrate da oneri di urbanizzazione (collocate in entrata al titolo 4°) sono destinate alla copertura delle seguenti spese correnti (collocate al titolo 1° del bilancio):

descrizione budget	capitolo	articolo	codice meccanografico	2025
CANONE MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	370	18	01.06-1.03.02.09.000	12.800,00
MANUTENZ.MEZZI E ATTREZZ. E FABBRICATI	1275	0	01.05-1.03.02.09.000	50.000,00
MANUTENZIONE ASCENSORI DI TUTTI I SERVIZI (COMPRESO BIBLIOTECA)	1275	0	01.05-1.03.02.09.000	9.800,00
CANONE MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	2800	18	04.01-1.03.02.09.000	3.200,00
CANONE MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	2830	18	04.01-1.03.02.09.000	3.300,00
CANONE MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	2975	18	04.02-1.03.02.09.000	12.800,00
MANUTENZIONE IMMOBILE SCUOLA MEDIA	3180	5	04.02-1.03.02.09.000	9.800,00
CANONE MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	3761	2	05.02-1.03.02.09.000	3.200,00
CANONE MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	4007	6	05.02-1.03.02.09.000	4.500,00
INTERVENTO SU FOGNATURE COMPRESO INVASO VIA PODGORA	5620	0	09.04-1.03.02.09.000	1.500,00
MANUTENZIONE IMPIANTO DISTRIBUZIONE ACQUA CALERNO	5625	0	09.04-1.03.02.09.000	6.500,00
MANUTENZIONE IMPIANTI DISTRIBUZIONE ACQUA S.ILARIO E CALERNO	5625	0	09.04-1.03.02.09.000	3.200,00
CANONE MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	6170	18	12.01-1.03.02.09.000	3.200,00
APPALTO AREE VERDI	6355	0	09.02-1.03.02.09.000	115.000,00
INTERV.SU PARCHI E VERDE	6355	0	09.02-1.03.02.09.000	30.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA CAMPI DA CALCIO	6495	0	06.01-1.03.02.09.000	10.000,00
CANONE MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	6495	0	06.01-1.03.02.09.000	11.800,00
CANONE MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	6885	18	12.07-1.03.02.09.000	3.200,00
				<b>295.825,00</b>
oneri applicati alla parte corrente				226.000,00

## EQUILIBRI DI BILANCIO ANNI 2026 e 2027

### EQUILIBRIO GENERALE 2026

ENTRATE	2026	SPESE	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	-	Disavanzo di amministrazione	-
Fondo pluriennale vincolato	193.645,00		
<b>Titolo 1-</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.192.316,00	<b>Titolo 1-</b> Spese correnti	13.221.775,00
<b>Titolo 2-</b> Trasferimenti correnti	1.007.298,00	<b>Titolo 2-</b> Spese in conto capitale	3.332.000,00
<b>Titolo 3-</b> Entrate extratributarie	3.669.346,00	<b>Titolo 3-</b> Spese per incremento di attività finanziarie	-
<b>Titolo 4-</b> Entrate in conto capitale	2.530.000,00	<b>Titolo 4-</b> Rimborso di prestiti	88.830,00
<b>Titolo 5-</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		
<b>Titolo 6-</b> Accensione di prestiti	1.050.000,00		
<b>Titolo 7-</b> Anticipazioni di istituto tesoriere/ cassiere	700.000,00	<b>Titolo 5-</b> Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	700.000,00
<b>Titolo 9-</b> Entrate in conto di terzi a partite di giro	3.065.000,00	<b>Titolo 7-</b> Spese per conto terzi e partite di giro	3.065.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>20.407.605,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>20.407.605,00</b>

### EQUILIBRIO ECONOMICO 2026

ENTRATE			USCITE		
TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2026	TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2026
	FPV PER SPESE CORRENTI	193.645,00			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.192.316,00	1	Spese correnti	13.221.775,00
2	Trasferimenti correnti	1.007.298,00	4	Rimborso prestiti	88.830,00
3	Entrate extratributarie	3.669.346,00			
	Alienazioni applicate a parte corrente	-			
	Oneri applicati a parte corrente	250.000,00			
	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	- 2.000,00			
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>13.310.605,00</b>		<b>TOTALE USCITE</b>	<b>13.310.605,00</b>

ENTRATE			USCITE		
TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2026	TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2026
	UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE				
	FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE				
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.530.000,00	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.332.000,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-
6	ACCENSIONE PRESTITI	1.050.000,00			
	Alienazioni applicate a parte corrente	-			
	Oneri applicati a parte corrente	- 250.000,00			
	Entrate reimputate da esercizio 2024	-			
	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	2.000,00			
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>3.332.000,00</b>		<b>TOTALE USCITE</b>	<b>€ 3.332.000,00</b>

Gli importi delle entrate da oneri di urbanizzazione (collocate in entrata al titolo 4°) sono destinate alla copertura delle seguenti spese correnti (collocate al titolo 1° del bilancio):

descrizione budget	capitolo	articolo	codice meccanografico	2026
CANONE MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	370	18	01.06-1.03.02.09.000	13.800,00
MANUTENZ.MEZZI E ATTREZZ. E FABBRICATI	1275	0	01.05-1.03.02.09.000	50.000,00
MANUTENZIONE ASCENSORI DI TUTTI I SERVIZI (COMPRESO BIBLIOTECA)	1275	0	01.05-1.03.02.09.000	9.800,00
CANONE MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	2800	18	04.01-1.03.02.09.000	3.200,00
CANONE MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	2830	18	04.01-1.03.02.09.000	3.300,00
CANONE MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	2975	18	04.02-1.03.02.09.000	12.800,00
MANUTENZIONE IMMOBILE SCUOLA MEDIA	3180	5	04.02-1.03.02.09.000	9.800,00
CANONE MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	3761	2	05.02-1.03.02.09.000	3.200,00
CANONE MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	4007	6	05.02-1.03.02.09.000	4.500,00
INTERVENTO SU FOGNATURE COMPRESO INVASO VIA PODGORA	5620	0	09.04-1.03.02.09.000	1.500,00
MANUTENZIONE IMPIANTO DISTRIBUZIONE ACQUA CALERNO	5625	0	09.04-1.03.02.09.000	6.000,00
MANUTENZIONE IMPIANTI DISTRIBUZIONE ACQUA S.ILARIO E CALERNO	5625	0	09.04-1.03.02.09.000	3.200,00
CANONE MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	6170	18	12.01-1.03.02.09.000	3.200,00
APPALTO AREE VERDI	6355	0	09.02-1.03.02.09.000	115.000,00
INTERV.SU PARCHI E VERDE	6355	0	09.02-1.03.02.09.000	30.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA CAMPI DA CALCIO	6495	0	06.01-1.03.02.09.000	10.000,00
CANONE MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	6495	0	06.01-1.03.02.09.000	11.800,00
CANONE MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	6885	18	12.07-1.03.02.09.000	3.200,00
				<b>296.326,00</b>
oneri applicati alla parte corrente				250.000,00

## EQUILIBRIO GENERALE 2027

ENTRATE	2027	SPESE	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	-	Disavanzo di amministrazione	-
Fondo pluriennale vincolato	193.645,00		
<b>Titolo 1-</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.298.616,00	<b>Titolo 1-</b> Spese correnti	13.246.891,00
<b>Titolo 2-</b> Trasferimenti correnti	1.028.229,00	<b>Titolo 2-</b> Spese in conto capitale	1.222.000,00
<b>Titolo 3-</b> Entrate extratributarie	3.705.606,00	<b>Titolo 3-</b> Spese per incremento di attività finanziarie	-
<b>Titolo 4-</b> Entrate in conto capitale	1.370.000,00	<b>Titolo 4-</b> Rimborso di prestiti	127.205,00
<b>Titolo 5-</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		
<b>Titolo 6-</b> Accensione di prestiti	-		
<b>Titolo 7-</b> Anticipazioni di istituto tesoriere/ cassiere	700.000,00	<b>Titolo 5-</b> Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	700.000,00
<b>Titolo 9-</b> Entrate in conto di terzi a partite di giro	3.065.000,00	<b>Titolo 7-</b> Spese per conto terzi e partite di giro	3.065.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>18.361.096,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>18.361.096,00</b>

## EQUILIBRIO ECONOMICO 2027

ENTRATE			USCITE		
TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2027	TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2027
	FPV PER SPESE CORRENTI	193.645,00			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.298.616,00	1	Spese correnti	13.246.891,00
2	Trasferimenti correnti	1.028.229,00	4	Rimborso prestiti	127.205,00
3	Entrate extratributarie	3.705.606,00			
	Alienazioni applicate a parte corrente	-			
	Oneri applicati a parte corrente	150.000,00			
	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	- 2.000,00			
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>13.374.096,00</b>		<b>TOTALE USCITE</b>	<b>13.374.096,00</b>

ENTRATE			USCITE		
TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2026	TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2026
	UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE				
	FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE				
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.370.000,00	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.222.000,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-
6	ACCENSIONE PRESTITI	-			
	Alienazioni applicate a parte corrente	-			
	Oneri applicati a parte corrente	- 150.000,00			
	Entrate reimputate da esercizio 2024	-			
	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	2.000,00			
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.222.000,00</b>		<b>TOTALE USCITE</b>	<b>€ 1.222.000,00</b>

Gli importi delle entrate da oneri di urbanizzazione (collocate in entrata al titolo 4°) sono destinate alla copertura delle seguenti spese correnti (collocate al titolo 1° del bilancio):

descrizione budget	capitolo	articolo	codice meccanografico	2027
CANONE MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	370	18	01.06-1.03.02.09.000	14.800,00
MANUTENZ.MEZZI E ATTREZZ. E FABBRICATI	1275	0	01.05-1.03.02.09.000	50.000,00
MANUTENZIONE ASCENSORI DI TUTTI I SERVIZI (COMPRESO BIBLIOTECA)	1275	0	01.05-1.03.02.09.000	9.800,00
CANONE MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	2800	18	04.01-1.03.02.09.000	3.200,00
CANONE MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	2830	18	04.01-1.03.02.09.000	3.300,00
CANONE MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	2975	18	04.02-1.03.02.09.000	12.800,00
MANUTENZIONE IMMOBILE SCUOLA MEDIA	3180	5	04.02-1.03.02.09.000	9.800,00
CANONE MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	3761	2	05.02-1.03.02.09.000	3.200,00
CANONE MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	4007	6	05.02-1.03.02.09.000	4.500,00
INTERVENTO SU FOGNATURE COMPRESO INVASO VIA PODGORA	5620	0	09.04-1.03.02.09.000	1.500,00
MANUTENZIONE IMPIANTO DISTRIBUZIONE ACQUA CALERNO	5625	0	09.04-1.03.02.09.000	6.000,00
MANUTENZIONE IMPIANTI DISTRIBUZIONE ACQUA S.ILARIO E CALERNO	5625	0	09.04-1.03.02.09.000	3.200,00
CANONE MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	6170	18	12.01-1.03.02.09.000	3.200,00
APPALTO AREE VERDI	6355	0	09.02-1.03.02.09.000	115.000,00
INTERV.SU PARCHI E VERDE	6355	0	09.02-1.03.02.09.000	30.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA CAMPI DA CALCIO	6495	0	06.01-1.03.02.09.000	10.000,00
CANONE MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	6495	0	06.01-1.03.02.09.000	11.800,00
CANONE MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	6885	18	12.07-1.03.02.09.000	3.200,00
				<b>297.327,00</b>
oneri applicati alla parte corrente				150.000,00

## VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Un ulteriore equilibrio finanziario da rispettare nella redazione del bilancio di previsione è quello derivante dai vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 9 della L. 243/2012, così come modificata dalla L. 164/2016.

I bilanci di Comuni si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate

finali e le spese finali.

A tal proposito la legge di bilancio per l'anno 2019 ha introdotto importanti modifiche specificando al comma 820: "A decorrere dall'anno 2019, ....., le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Continua poi con il comma 821: "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo ..."

L'informazione di cui sopra è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		489.182,50			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	193.645,00	193.645,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		12.851.697,00 0,00	12.868.960,00 0,00	13.032.451,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		13.012.367,00 193.645,00 169.686,00	13.221.775,00 193.645,00 169.686,00	13.246.891,00 193.645,00 169.686,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		76.130,00 0,00 0,00	88.830,00 0,00 0,00	127.205,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-236.800,00</b>	<b>-248.000,00</b>	<b>-148.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		238.800,00 12.800,00	250.000,00 0,00	150.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2.000,00	2.000,00	2.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	140.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	5.889.000,00	3.580.000,00	1.370.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	238.800,00	250.000,00	150.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	5.792.200,00 0,00	3.332.000,00 0,00	1.222.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## SPESA DI PERSONALE

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17/03/2020, pubblicato nella G.U. n. 108 del 27/04/2020, sono state stabilite le nuove misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni, entrate in vigore dal 20/04/2020 in attuazione dell'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019, come convertito nella L. n. 58/2019, il quale prevede che:

*[...] i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione [...]*

Per il Comune di Sant'Ilario d'Enza i valori soglia in base ai quali definire le facoltà assunzionali sono i seguenti:

**Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6, D.P.C.M. 17/03/2020; tabelle 1 e 3:**

<b>POPOLAZIONE (al 31/12/2022)</b>	<b>11.205</b>
<b>FASCIA</b>	<b>F</b>
<b>VALORE SOGLIA PIU' BASSO</b>	<b>27,00%</b>
<b>VALORE SOGLIA PIU' ALTO</b>	<b>31,00%</b>

In base quanto specificato dal D.M. 17 marzo 2020, dai conteggi evidenziati di seguito il rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti risultante dal rendiconto dell'anno 2023 (25,54%) è inferiore al valore soglia di cui alla tabella 1 del D.P.C.M. 17/03/2020.

		anno 2023
<b>USCITE</b>		
COMUNE DI S. ILARIO	TOTALE SPESE PERSONALE COMUNE	2.700.760,95
UNIONE VAL D'ENZA	TOTALE SPESA DI PERSONALE "TRASFERITO"	333.269,66
ASP CARLO SARTORI	TOTALE SPESA DI PERSONALE "TRASFERITO"	377.860,98
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE A CARICO DEL COMUNE</b>		<b>3.411.891,59</b>
		media triennio 2021-2022-2023
<b>ENTRATE</b>		
COMUNE DI S. ILARIO	TOTALE ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE COMUNE	11.733.088,18
UNIONE VAL D'ENZA	TOTALE ENTRATE CORRENTI UNIONE (in c/comune)	1.158.564,74
ASP CARLO SARTORI	TOTALE ENTRATE CORRENTI ASP (in c/comune)	468.757,02
<b>MONTE TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>		<b>13.360.409,94</b>
	COMUNE DI S. ILARIO	23,02%
	UNIONE VAL D'ENZA	28,77%
	ASP CARLO SARTORI	80,61%
<b>RAPPORTO PERCENTUALE (SPESE / ENTRATE)</b>		<b>25,54%</b>

Nella tabella seguente viene illustrato l'andamento della spesa del personale previsto per il triennio 2025-2027, in confronto con la media del triennio 2011-2012-2013, come da art. 204 della Legge 23/12/2005, n. 266 (senza incrementi CCNL 9/5/2006 – CCNL 11/4/08 – CCNL 31/07/09)

<b>ANDAMENTO SPESA DI PERSONALE</b>				
<b>RAFFRONTO previsione triennio 2024-2026 CON MEDIA 2011-2013</b>				
<b>(legge n.296/2006, art. 1, comma 557)</b>				
<b>RAFFRONTO SPESE senza incrementi CCNL 9/5/2006 e CCNL 11/4/08</b>				
	<b>MEDIA 2011-2012-2013</b>	<b>PREVISIONE 2025</b>	<b>PREVISIONE 2026</b>	<b>PREVISIONE 2027</b>
a) Retribuzioni, oneri e IRAP pers. dipendente	2.956.959,26	2.862.330,68	2.862.330,68	2.862.330,68
b) Detrazioni da spesa retribuzioni	-95.014,95	-147.686,80	-147.686,80	-147.686,80
c) Salario accessorio, oneri e IRAP	384.089,25	454.154,17	454.154,17	454.154,17
d) Spese per incarichi di collaborazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.246.033,56</b>	<b>3.168.798,05</b>	<b>3.168.798,05</b>	<b>3.168.798,05</b>

Inoltre, l'andamento delle spese previste per l'assunzione di personale a tempo determinato nell'anno 2025 rispetta il limite previsto dalla normativa vigente (spesa sostenuta per tempi determinati nell'anno 2009 - art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010), come di seguito indicato:

<b>Spesa tempo determinato anno 2009</b>	<b>Previsione spesa tempo determinato anno 2025</b>
<b>Euro 151.857,40</b>	<b>Euro 148.000,00</b>

La predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale saranno svolte nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

## **INDENNITÀ AMMINISTRATORI**

Una delle novità di maggiore rilievo della Legge di Bilancio 2022 (di seguito LB2022) è certamente rappresentata dall'incremento delle indennità degli Amministratori comunali. I commi da 583 a 587 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021 prevedono, dal 2022, la parametrizzazione delle indennità di funzione dei Sindaci metropolitani e dei Sindaci dei Comuni ubicati nelle Regioni a statuto ordinario, al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle Regioni, come individuato dalla Conferenza Stato-Regioni, che è pari a 13.800,00 Euro lordi mensili. Di seguito la parametrizzazione introdotta dalla Legge di Bilancio per il 2022 per il comune di Sant'Ilario d'Enza:

<b>Tipologia Comuni (popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale)</b>	<b>% di parametrizzazione all'indennità dei Presidenti di Regione</b>	<b>Nuove indennità dei Sindaci a regime a partire dal 2024 (in Euro)</b>
<b>con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti</b>	<b>30%</b>	<b>4.140,00</b>

L'incremento si estende, in proporzione, al Vicesindaco, agli Assessori e al Presidente del Consiglio Comunale, nelle misure indicate dal D.M. n. 119/2000, nonché all'indennità di fine mandato del Sindaco e all'accantonamento contabile della relativa quota annuale.

L'adeguamento delle indennità è stato introdotto gradualmente nelle misure del 45% per l'anno 2022, del 68% per l'anno 2023 ed è previsto al 100% dall'anno 2024.

Lo stanziamento statale è stato quantificato coprendo il differenziale tra le indennità previste dalla Legge di Bilancio per il 2022, secondo la gradualità del comma 584, primo periodo, e l'indennità tabellare ex D.M. 119/2000, al netto della riduzione del 10% ex comma 54 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005.

In osservanza di queste considerazioni, nel bilancio 2025-2027 è stato previsto l'incremento a regime dell'indennità agli amministratori nei capitoli di spesa, con uno stanziamento di pari importo a copertura totale come trasferimento in entrata.

## **SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

L'art. 14 del D.L. 28/12/1989, n. 415, convertito nella L. 28/02/1990, n. 38, stabilisce l'obbligo per i Comuni di definire la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale da coprire con la contribuzione degli utenti e con entrate specificatamente destinate.

Il D. Lgs. n. 267/2000 prevede di allegare al bilancio di previsione, tra l'altro, la deliberazione con la quale sono determinati, per l'anno successivo i tassi di copertura, in percentuale, del costo di gestione dei servizi a domanda individuale.

L'importanza di questa analisi deriva dal fatto che l'art. 243 del D.Lgs. n. 267/2000, prevede che *“gli enti locali strutturalmente deficitari sono tenuti a coprire i costi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36%, computando, a tal fine, i costi di gestione degli asili nido in misura pari al 50%”*.

Il Comune di Sant'Ilario, sulla base del certificato relativo al rendiconto della gestione dell'anno 2022 (penultimo esercizio precedente a quello di riferimento) *non risulta* essere strutturalmente deficitario e, pertanto, *non è soggetto* all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

Dall'analisi dei dati del bilancio di previsione per l'esercizio 2025 è emersa la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale del 43,81%.

## FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)

Una delle principali novità del nuovo ordinamento contabile introdotto dal D.Lgs. 118/2011 è quella relativa all'obbligatorietà di prevedere un accantonamento annuo al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, evitando così che entrate di dubbia esigibilità possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio e garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che, a regime, dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti in competenza dell'esercizio "n", scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il FCDE è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio "n". In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

In occasione del bilancio di previsione è quindi necessario individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, dopo di che si procede al calcolo, per ciascuna entrata, della quota da accantonare, mediante l'applicazione delle formule matematiche contenute nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011.

Non richiedono accantonamento al FCDE:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione di impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa;
- d) le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il FCDE è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il concetto di dubbia esigibilità non è stato considerato per le entrate del titolo 4°, data la natura delle stesse e la sequenzialità di attivazione della spesa, che è sempre successiva all'effettiva entrata della relativa fonte di finanziamento.

Per gli oneri per concessione da edificare, in caso di rateizzazione degli importi da pagare, è previsto il rilascio di idonea fidejussione.

Per le entrate di nuova o recente istituzione, per le quali non esiste una evidenza storica apprezzabile, la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti.

Nel calcolo della capacità di riscossione, e quindi della percentuale obbligatoria di accantonamento al FCDE, è concesso di slittare il quadriennio di riferimento indietro di un anno, determinando il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti,

considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Questo sistema consente di rendere più realistica la stima della capacità di riscossione, in quanto molti accertamenti contabili di fine anno vengono naturalmente riscossi all'inizio dell'anno successivo (ad esempio le rette scolastiche dei mesi di novembre e dicembre, accertate in competenza a dicembre, vengono incassate tra gennaio e febbraio dell'anno successivo).

L'accantonamento al FCDE non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Come previsto dall'art. 107 bis del D.L. 17/03/2020, n. 18, modificato dall'art. 30-bis del D.L. 22/03/2021, n. 41, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del D. Lgs. n. 118/2011, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021. L'ente si è avvalso di questa facoltà, pertanto per il calcolo sono stati considerati i cinque anni precedenti (di cui esiste il rendiconto approvato).

Per quanto riguarda la modalità di calcolo del fondo si è optato per la media semplice.

L'accantonamento effettivo quantificato per gli anni 2025, 2026 e 2027 è riportato nell'apposito prospetto allegato al bilancio e illustrato in sintesi qui di seguito:

				<b>FCDE 2025-2027</b>		
<b>CAP.</b>	<b>ART.</b>	<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
280		1.01.01.61	ENTRATA DA RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	111.471,14	111.471,14	111.471,14
			<b>Totale Titolo 1</b>	<b>111.471,14</b>	<b>111.471,14</b>	<b>111.471,14</b>
<b>CAP.</b>	<b>ART.</b>	<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
1480		3.01.02.01	PROVENTI DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE	1.160,90	1.160,90	1.160,90
1510	10	3.01.02.01	RETTE FREQUENZA SCUOLA MATERNA	4.775,20	4.775,20	4.775,20
1510	15	3.01.02.01	PROVENTI TRASPORTO SCUOLA MATERNA	430,95	430,95	430,95
1512	10	3.01.02.01	PROVENTI RETTE FREQUENZA MATERNA	6.181,10	6.181,10	6.181,10
1518	10	3.01.02.01	RIMBORSO SPESE TRASPORTI SCOLASTICI	278,19	278,19	278,19
1520	10	3.01.02.01	RETTE FREQUENZA ASILO NIDO	2.450,40	2.450,40	2.450,40
1530	10	3.01.03.01	PROVENTI DELLO STADIO, DEL	3.191,45	3.191,45	3.191,45
1690		3.01.03.02	FITTI REALI DI FABBRICATI	5.594,27	5.594,27	5.594,27
1700		3.01.03.02	GESTIONE FITTI CASE DI PROPRIETA'	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1740		3.01.03.01	CANONE UNICO MERCATALE	1.870,40	1.870,40	1.870,40
1760		3.01.03.01	CANONE UNICO	30.282,00	30.282,00	30.282,00
			<b>Totale Titolo 3</b>	<b>58.214,86</b>	<b>58.214,86</b>	<b>58.214,86</b>
			<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>169.686,00</b>	<b>169.686,00</b>	<b>169.686,00</b>

L'importo accantonato nell'ultimo rendiconto approvato (2023) a titolo di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ammonta a complessivi Euro 1.584.546,75 e consente di coprire al 100% i residui attivi formati fino all'esercizio 2020.

## FONDO DI RISERVA

Il fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte, nel corso dell'esercizio, a spese impreviste, e la cui previsione in bilancio è obbligatoria, come stabilito dai primi 3 commi dell'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000:

- 1) nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.
- 2) il fondo è utilizzato, con deliberazione dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.
- 3) la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Il Fondo di riserva di competenza per ciascun esercizio del bilancio 2025-2027 è pari ad Euro 45.000,00.

## FONDO DI RISERVA DI CASSA

Il comma 2 quater del citato D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 10/08/2014, n. 126, prevede che: *"Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazione dell'organo esecutivo"*.

Il Fondo di riserva di cassa per l'esercizio è pari ad euro 50.000,00.

## PREVISIONI DI CASSA

Per le previsioni di cassa, necessarie per il primo anno del bilancio triennale, deve essere garantito un fondo di cassa finale non negativo.

Le previsioni di cassa relative all'esercizio 2025 sono state elaborate applicando il criterio "importo a residuo" + "stanziamento di competenza". Per le voci di entrata oggetto di accantonamento al FCDE la previsione di cassa è stata ridotta dell'importo della previsione di accantonamento contenuta nel bilancio di previsione 2025 a titolo di FCDE. Ovviamente non ci sono previsioni di cassa nelle voci di spesa che per loro natura devono confluire nell'avanzo di amministrazione, come appunto lo stanziamento del FCDE.

F.do di cassa presunto al 1/01/2025	+ Euro 489.182,50
Incassi stimati nel 2025	+ Euro 30.491.115,34
Pagamenti stimati nel 2025	- Euro 29.992.294,71
<b>F.do di cassa stimato al 31/12/2025</b>	<b>+ Euro 498.820,63</b>

Le previsioni di cassa dovranno necessariamente essere rideterminate dopo l'approvazione del rendiconto; i residui presunti contenuti nello schema di bilancio non sono ancora stati oggetto di riaccertamento e quindi non scontano l'attività di verifica e di perfezionamento che solitamente avviene in occasione dell'istruttoria del rendiconto.

## ANTICIPAZIONE DI CASSA DA ISTITUTO TESORIERE

Il titolo 7 delle entrate comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere.

La previsione, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio.

Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità.

Il limite per il ricorso all'anticipazione di cassa è quantificato ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 nel limite dei 3/12 delle entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio accertati nel rendiconto del penultimo esercizio a cui si riferisce. Per l'anno 2025 si prende a riferimento il 2023.

La finanziaria per l'anno 2018 ha confermato l'aumento di tale limite a 5/12, già concesso per il 2017;

La L. 27 dicembre 2019, n. 160 ha disposto all'art. 1, comma 555 che *“Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022”*. Infine, Il comma 782 dell'articolo 1 della Legge di bilancio 2023 (Legge n. 197/2022) ha modificato l'art. 1, comma 555, della Legge n. 160/2019, fissando il limite dei 5/12 fino a tutto il 2025

Tale previsione si trova al titolo 7 delle entrate e in egual misura al titolo 5 della spesa, ed è quantificata in Euro 700.000,00.

## LIMITE DI INDEBITAMENTO

Il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL è pari al 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui. Il relativo prospetto dimostrativo risulta essere il seguente:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L. gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	7.723.704,35	7.956.719,00	8.104.359,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.263.180,59	906.425,00	771.084,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	3.269.147,54	3.525.215,00	3.512.272,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>12.256.032,48</b>	<b>12.388.359,00</b>	<b>12.387.715,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	1.225.603,25	1.238.835,90	1.238.771,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup>	(-)	35.695,00	33.855,00	31.975,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	27.505,00	65.945,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>1.189.908,25</b>	<b>1.177.475,90</b>	<b>1.140.851,50</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.212.327,30	1.836.197,30	2.797.367,30
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	700.000,00	1.050.000,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>1.912.327,30</b>	<b>2.886.197,30</b>	<b>2.797.367,30</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, 18 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contestualmente agli esercizi successivi.

**b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;**

**c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;**

Al bilancio di previsione 2025-2027 è applicata una quota di avanzo vincolato presunto di Euro 140.000,00, originatosi da entrate per permessi di costruire che si presume di incassare nelle ultime settimane del 2024. La quota di avanzo vincolato viene applicata a copertura di spese di investimento finanziabili con proventi per permessi di costruire.

## **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto costituisce un allegato al bilancio di previsione ed evidenzia le risultanze presunte della gestione dell'esercizio precedente, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. L'obiettivo fondamentale della tabella dimostrativa è la verifica dell'esistenza di un eventuale disavanzo e quindi l'esigenza di provvedere alla relativa copertura.

Per quanto riguarda la gestione 2024 si rileva che la stessa risulta al momento in equilibrio e genera un avanzo di amministrazione.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 – come risultante dal Rendiconto della Gestione 2023 del Comune di Sant'Ilario d'Enza, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 23/04/2024 – è stato pari a Euro 3.059.980,07 così ripartito:

Avanzo accantonato	1.903.467,02
<i>di cui FCDE</i>	1.584.546,75
Avanzo vincolato	474.131,55
Avanzo destinato agli investimenti	91.523,11
Avanzo libero	590.858,39

Di questo nel corso del 2024 è stata applicato al bilancio una parte complessivamente pari a Euro 611.571,53.

Alla data di stesura del bilancio di previsione 2025-2027 (03/12/2024), si ipotizza un risultato di amministrazione presunto 2024 pari ad Euro 2.862.091,88, parte del quale deriva dalla gestione 2023. Detto importo fotografa la situazione provvisoria al 31/12/2024, prima dell'analisi dei residui e delle verifiche/rettifiche indispensabili durante le operazioni di chiusura dell'esercizio.

La quota dell'avanzo di amministrazione presunto, se confermata, sarà correttamente destinata in sede di rendiconto 2024.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\***

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024</b>		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	3.059.980,07
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	1.513.770,62
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	11.268.078,81
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	15.934.595,61
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	294,57
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	837,91
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2025</b>	<b>-92.222,77</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	7.923.244,62
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	4.968.929,97
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024 <sup>(1)</sup>	0,00
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024</b>	<b>2.862.091,88</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 <sup>(4)</sup>	1.818.662,75
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>	113.500,00
	Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>	213.846,27
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>2.146.009,02</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	154.415,96
	Vincoli derivanti da trasferimenti	6.263,58
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	135.936,88
	Altri vincoli	309.211,60
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>605.828,02</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata a investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>110.254,84</b>
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(7)</sup></b>		
<b>3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:</b>		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

Per il mantenimento degli equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2025 è stato applicato avanzo vincolato presunto 2024 di parte investimenti per l'importo di Euro 140.000,00, derivante da eccedenze di proventi per permessi di edificare rispetto alle spese con gli stessi finanziati; tale avanzo presunto è dettagliato nell'allegato a/2 "elenco risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto", così come previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011.

**d) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili;**

**SPESE PER INVESTIMENTI**

Le previsioni di entrata e di spesa in conto capitale sono coerenti con il programma

triennale delle opere pubbliche descritto nel Documento Unico di Programmazione, nel quale trova collocazione.

L'importo delle spese in conto capitale vengono di seguito elencate per capitoli di riferimento e distinte in base alle fonti di finanziamento:

Fonte di finanziamento: AVANZO VINCOLATO PRESUNTO						
tipo	cap.	art.	denominazione	competenza 2025	competenza 2026	competenza 2027
U	9836	6	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE - FIN. AVANZO PRESUNTO	45.000,00		
U	10311	6	INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI (FIN. AVANZO PRESUNTO)	45.000,00		
U	11421	6	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO - FIN. AVANZO PRESUNTO	50.000,00		
				<b>140.000,00</b>	-	-

Fonte di finanziamento: CONTRIBUTO STATALE						
tipo	cap.	art.	denominazione	competenza 2025	competenza 2026	competenza 2027
U	9860	2	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VILLAGGIO INDUSTRIALE BELLAROSA - FIN. CTR STATALE	700.000,00	700.000,00	
U	10315	2	REALIZZAZIONE LABORATORI SCUOLA COLLODI (FIN. CONTRIBUTO STATALE)			485.000,00
U	10316	2	REALIZZAZIONE PALESTRA SCUOLA COLLODI (FIN. CONTRIBUTO STATALE)			605.000,00
U	10330	2	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE (FIN. CTR STATALE)	800.000,00		
U	11.421,00	2,00	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO - FIN. CTR STATALE	500.000,00		
U	11681	2	MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA "CALVINO" - FIN. CONTRIBUTO STATALE	630.000,00		
				<b>2.630.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>1.090.000,00</b>

Fonte di finanziamento: CONTRIBUTO REGIONALE						
tipo	cap.	art.	denominazione	competenza 2025	competenza 2026	competenza 2027
U	10750	1	RIQUALIFICAZIONE AREA FORUM E EXIPSA (FIN. CTR REGIONALE)	200.000,00	650.000,00	
U	11831	1	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A NORD DELLA STAZIONE (FIN. CTR REGIONALE)		500.000,00	
U	11680	1	RIQUALIFICAZIONE AREA CAMPO SPORTIVO COMUNALE-STADIO - FIN. CONTRIBUTO REGIONALE	500.000,00		
U	11830	1	REALIZZAZIONE CICLABILE S. ILARIO-CALERNO (FIN. CTR REGIONALE)	1.200.000,00		
U	11840	34	REALIZZAZIONE QUARTO STRALCIO PIAZZE	56.000,00		
				<b>1.956.000,00</b>	<b>1.150.000,00</b>	-

Fonte di finanziamento: CONTRIBUTI DA PRIVATI						
tipo	cap.	art.	denominazione	competenza 2025	competenza 2026	competenza 2027
U	10.750,00	11,00	RIQUALIFICAZIONE AREA FORUM E EXIPSA (FIN. CTR PRIVATI)		300.000,00	
				-	<b>300.000,00</b>	-

Fonte di finanziamento: MUTUO						
tipo	cap.	art.	denominazione	competenza 2025	competenza 2026	competenza 2027
U	10750	4	RIQUALIFICAZIONE AREA FORUM E EXIPSA (FIN. MUTUO)		850.000,00	
U	11830	4	REALIZZAZIONE CICLABILE S. ILARIO-CALERNO (FIN. MUTUO)	300.000,00		
U	11501	4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI ED AREE VERDI (FIN. MUTUO)		200.000,00	
U	11680	4	RIQUALIFICAZIONE AREA CAMPO SPORTIVO COMUNALE-STADIO - FIN. MUTUO	150.000,00		
U	11841	3	REALIZZAZIONE DI VARIE OPERE DI VIABILITA' (FIN. MUTUO)	250.000,00		100.000,00
				<b>700.000,00</b>	<b>1.050.000,00</b>	<b>100.000,00</b>

Fonte di finanziamento: PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE						
tipo	cap.	art.	denominazione	competenza 2025	competenza 2026	competenza 2027
U	11680	3	RIQUALIFICAZIONE AREA CAMPO SPORTIVO COMUNALE-STADIO - FIN. PROVENTI PERMESSI	70.000,00		
U	11841	3	REALIZZAZIONE DI VARIE OPERE DI VIABILITA' (FIN. ONERI)	50.000,00		
U	11840	34	REALIZZAZIONE QUARTO STRALCIO PIAZZE	24.000,00		
				<b>144.000,00</b>	-	-

Fonte di finanziamento: PROVENTI ESCAVAZIONI						
tipo	cap.	art.	denominazione	competenza 2025	competenza 2026	competenza 2027
U	11831	8	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A NORD DELLA STAZIONE (FIN. PROVENTI ESCAVAZIONE)		100.000,00	
U	11841	8	REALIZZAZIONE DI VARIE OPERE DI VIABILITA' (FIN. PROVENTI CAVE)	72.000,00		
				<b>72.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	-

Fonte di finanziamento: ALIENAZIONI						
tipo	cap.	art.	denominazione	competenza 2025	competenza 2026	competenza 2027
U	11840	12	ACQUISTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (FIN. ALIENAZIONI)	30.000,00		
U	11841	9	REALIZZAZIONE DI VARIE OPERE DI VIABILITA' (FIN. ALIENAZIONI)	35.200,00		
U	11800	9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA (FIN. ALIENAZIONI)	53.000,00		
				<b>118.200,00</b>	-	-

Fonte di finanziamento: CONCESSIONI CIMITERIALI						
tipo	cap.	art.	denominazione	competenza 2025	competenza 2026	competenza 2027
U	12001	7	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER INVESTIMENTI - FIN. CONCESSIONI CIMITERIALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U	11061	7	COSTRUZIONE NUOVI COLOMBARI CIMITERI CAPOLUOGO E CALERNO (FIN. CONCESSIONI CIMITERIALI)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
				<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>

Fonte di finanziamento: ENTRATE CORRENTI						
tipo	cap.	art.	denominazione	competenza 2025	competenza 2026	competenza 2027
U	12001	10	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER INVESTIMENTI - FIN. ENTRATE CORRENTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
				<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>

**e) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato siano comprensivi anche di investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;**

#### FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Nato dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, il fondo garantisce la copertura finanziaria di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo è distinto in parte corrente ed in parte in conto capitale.

Le risorse relative alle opere iniziate nel corso del 2024 (o in anni precedenti) e non ancora concluse, pertanto, vedranno la prosecuzione nel 2025.

Già in sede di bilancio di previsione 2025-2027 viene reimputato con FPV l'importo di Euro 193.645,00 da ciascun esercizio 2025, 2026 e 2027 agli anni rispettivamente seguenti. Si tratta delle previsioni di spese correnti di personale, nello specifico di voci per retribuzioni di risultato per gli incarichi di Elevata Qualificazione e per salario accessorio dei dipendenti, nonché dei relativi oneri e IRAP; tali voci sono di seguito riepilogate:

capit.	art.	causale	FPV USCITA 2025/ ENTRATA 2026	FPV USCITA 2026/ ENTRATA 2027	FPV USCITA 2027/ ENTRATA 2028
200	10	INDENNITA DI RISULTATO SEGRETARIA	9.000,00	9.000,00	9.000,00
200	20	ONERI SU INDENN. RISULTATO SEGRETARIA	2.700,00	2.700,00	2.700,00
200	30	IRAP SU INDENN. RISULTATO SEGRETARIA	780,00	780,00	780,00
201	10	RETRIBUZIONE DI RISULTATO 2 SETTORE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
201	20	ONERI RETRIB. RISULTATO PO 2 SETTORE	900,00	900,00	900,00
201	30	IRAP SU INDENN. RISULTATO PO 2 SETTORE	260,00	260,00	260,00
731	10	RETRIBUZIONE DI RISULTATO 3 SETTORE	1.550,00	1.550,00	1.550,00
731	20	ONERI RETRIB. RISULTATO PO 3 SETTORE	465,00	465,00	465,00
731	30	IRAP SU INDENN. RISULTATO PO 3 SETTORE	135,00	135,00	135,00
1401	10	RETRIBUZIONE DI RISULTATO SEGRETERIA SERVIZI AL TERRITORIO	1.665,00	1.665,00	1.665,00
1401	20	ONERI RETRIB. RISULTATO SEGRETERIA SERVIZI AL TERRITORIO	500,00	500,00	500,00
1401	30	IRAP SU INDENN. RISULTATO SEGRETERIA SERVIZI AL TERRITORIO	150,00	150,00	150,00
3540	10	RETRIBUZIONE DI RISULTATO 4 SETTORE	2.700,00	2.700,00	2.700,00
3540	20	ONERI RETRIB. RISULTATO PO 4 SETTORE	810,00	810,00	810,00
3540	30	IRAP SU INDENN. RISULTATO PO 4 SETTORE	230,00	230,00	230,00
4750	10	RETRIBUZIONE DI RISULTATO 6 SETTORE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
4750	20	ONERI RETRIB. RISULTATO PO 6 SETTORE	600,00	600,00	600,00
9041	15	SALARIO ACCESSORIO	120.000,00	120.000,00	120.000,00
9042	15	ONERI SU SALARIO ACCESSORIO	36.000,00	36.000,00	36.000,00
9043	30	IRAP SU SALARIO ACCESSORIO	10.200,00	10.200,00	10.200,00
			<b>193.645,00</b>	<b>193.645,00</b>	<b>193.645,00</b>

**f) L'elenco delle garanzie principali e sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;**

Non ricorre la fattispecie

**g) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**

Non ricorre la fattispecie.

***h) L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;***

***i) L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;***

## ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza fa parte dell'Unione Val d'Enza. con una quota di partecipazione pari al 17,89%

Sono trasferiti all'Unione Val d'Enza e gestiti tramite la stessa, le funzioni di Polizia Municipale, Protezione civile, i servizi sociali, socio assistenziali e territoriali, il coordinamento politiche educative, l'ufficio appalti, il servizio informatico, il servizio di Nucleo Tecnico di Valutazione, il servizio controllo di gestione e l'ufficio di microzonazione sismica.

I trasferimenti a favore dell'Unione sono previsti dai relativi contratti di servizio che regolano la gestione delle funzioni trasferite e/o affidate.

Per i servizi sociali alla persona l'Unione Val d'Enza è subentrata al Comune nel rapporto di gestione tuttora svolto dall'ASP "Carlo Sartori", Azienda pubblica di servizi alla persona. Con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 09/04/2019 si è proceduto ad approvare la convenzione avente ad oggetto: "CONVENZIONE FRA I COMUNI DI BIBBIANO, SANT'ILARIO, CANOSSA, CAVRIAGO, GATTATICO, MONTECCHIO EMILIA, SAN POLO D'ENZA, SANT'ILARIO D'ENZA E L'UNIONE VAL D'ENZA PER IL TRASFERIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE IN QUALITA' DI "SOCIO" DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP). APPROVAZIONE" con la quale l'Unione Val d'Enza ne diviene socio unico.

### ENTI PUBBLICI VIGILATI:

ACER Azienda Casa Emilia Romagna con quota di partecipazione pari al 1,66%

ATERSIR con quota pari a 1,93%

AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI – ACT con quota pari al 2,20%

CONSORZIO COMUNI "BASSA VAL D'ENZA" ente in liquidazione, con quota pari al 50,00%

DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA con quota pari al 0,8043%

### SOCIETA' DIRETTAMENTE PARTECIPATE:

AGAC INFRASTRUTTURE S.p.A. quota pari al 1,7267%

AGENZIA PER LA MOBILITA' S.r.l. quota pari al 2,20%

CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA S.r.l. quota pari al 2,6300%

IREN S.p.A. quota pari al 0,2376%

LEPIDA S.p.A. quota pari al 0,0014%

L'OLMO S.c.r.l. quota pari a 0,07%

PIACENZA INFRASTRUTTURE S.p.A. quota pari al 0,6908%

### ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza non controlla alcuna società o ente.

La situazione economica/patrimoniale dei suddetti organismi è rinvenibile nei rispettivi siti internet. Per quegli enti privi di un sito dedicato il conto economico e lo stato patrimoniale relativi all'esercizio 2023 sono allegati al bilancio di previsione.

Per quanto attiene al Consorzio Comuni Bassa Val d'Enza, occorre rilevare che lo stesso è stato posto in liquidazione e dall'esercizio 2019 non redige più né il bilancio di previsione né il rendiconto. La gestione stralcio è stata affidata al Comune di Sant'Ilario d'Enza, in quanto socio che detiene la percentuale di partecipazione più alta.

Relativamente a Destinazione Turistica Emilia, ACER, Atersir si fa presente che la partecipazione a tali enti non attribuisce una percentuale di partecipazione al capitale sociale.

## ENTI STRUTTURALMENTE DEFICITARI

Sulla base dei parametri del triennio 2022-2024 per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari di cui al DM 4 agosto 2023, come da prospetto inserito nell'Allegato 5 sotto la lettera "e", sulla base del rendiconto dell'esercizio 2023 (ultimo rendiconto approvato) non risulta per il Comune di Sant'Ilario d'Enza nessun parametro di ente strutturalmente deficitario.

### ***j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.***

#### ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Come previsto dall'allegato 4-1 al principio contabile al punto 9.11.3: *"La nota analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.*

*Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:*

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;*
- b) condoni;*
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;*
- d) entrate per eventi calamitosi;*
- e) alienazione di immobilizzazioni;*
- f) le accensioni di prestiti;*
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:*

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,*
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,*
- c) gli eventi calamitosi,*
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,*
- e) gli investimenti diretti,*
- f) i contributi agli investimenti."*

Capitolo	Articolo	Descrizione	Titolo	Prev 2025	Prev 2026	Prev 2027
		AVANZO VINCOLATO PRESUNTO PER ONERI SU PARTE INVESTIMENTI	4	140.000,00		
200	20	IMU - ANNI ARRETRATI	1	421.975,00	444.200,00	454.200,00
200	21	RECUPERI IMU - FIN. FONDO INCENTIVANTE A PERSONALE PER RECUPERO ENTR	1	8.000,00	8.000,00	8.000,00
200	22	RECUPERI IMU - FIN. FONDO INCENTIVANTE PER ACQUISTO DOT. STRUMENTALI (f	1	2.000,00	2.000,00	2.000,00
280	2	SANZIONI E INTERESSI SU ACCERTAMENTI TARI	1	36.500,00	35.000,00	40.300,00
681	0	PNRR M1.C1 - MISURA 1.2 ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD "	2	25.000,00	25.000,00	25.000,00
1380	0	PROVENTI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	3	0	0	0
1390	0	AMMENDE PER CONTRAVVENZIONI VARIE - DA IMPRESE	3	1.296,00	1.296,00	1.296,00
1490	0	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	3	75.100,00	74.435,00	77.695,00
2320	1	INDENNIZZO ASSICURAZIONI CONTRO I DANNI SU BENI	3	6.400,00	6.400,00	7.400,00
2320	2	INDENNIZZI ASSICURAZIONI CONTRO ALTRI DANNI	3	1.200,00	1.200,00	1.200,00
2325	0	RIMBORSO SPESE CONSULTAZIONI ELETTORALI	3	100.000,00	100.000,00	100.000,00
2410	0	CONTRIBUTI E SPONSOR PER MANIFESTAZIONI FIERISTICHE E PROMO- ZIONI ECC	2	6.100,00	6.100,00	6.100,00
2420	0	INTROITO INSOLUTI RETTE RID NIDO E SCI	3	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2412	1	ENTRATE DA SPONSOR PER INIZIATIVE AMBIENTALI	3	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2412	5	SPONSORIZZAZIONE DA PRIVATI PER INIZIATIVE ED EVENTI CULTURALI	3	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2521	1	ALIENAZIONI PATRIMONIALI PER INTERVENTI SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA	4	95.800,00		
2521	2	ALIENAZIONI PATRIMONIALI PER INTERVENTI SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA	4	32.200,00		
2562	0	ALIENAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE	4	3.000,00		
3150	1	CONTRIBUTO STATALE - RIQUALIFICAZIONE VILLAGGIO INDUSTRIALE BELLAROSA	4	700.000,00	700.000,00	
3150	2	CONTRIBUTO STATALE - MIGLIORAMENTO PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE "CAL	4	630.000,00		
3150	3	CONTRIBUTO STATALE - MIGLIORAMENTO SISMICO NIDO	4	500.000,00		
3150	4	CONTRIBUTO STATALE - MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA	4	800.000,00		
3150	5	CONTRIBUTO STATALE - REALIZZAZIONE PALESTRA SCUOLA "COLLODI"	4			605.000,00
3150	6	CONTRIBUTO STATALE - REALIZZAZIONE LABORATORI SCUOLA "COLLODI"	4			485.000,00
3210	1	CONTRIBUTO REGIONALE PER RIQUALIFICAZIONE STADIO	4	500.000,00		
3210	2	CONTRIBUTO REGIONALE PER RIQUALIFICAZIONE AREA FORUM E EX IPSIA	4	200.000,00	650.000,00	
3246	20	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI PIAZZE CENTRALI	4	56.000,00		
3246	21	CONTRIBUTO REGIONALE SU VIABILITA'	4		500.000,00	
3246	22	CONTRIBUTO REGIONALE PER PISTA CICLABILE S.ILARIO-CALERNO	4	1.200.000,00		
3250	10	PROVENTI ONERI L. 10/77 - URBANIZZAZIONE SECONDARIA	4	60.000,00	60.000,00	60.000,00
3250	20	PROVENTI L. 10/77 - COSTO COSTRUZIONE	4	116.000,00	140.000,00	40.000,00
3250	30	PROVENTI L. 10/77 - SANZIONI	4	50.000,00	50.000,00	50.000,00
3250	51	PROVENTI ONERI L. 10/77 - FINANZIAMENTO INVESTIMENTI SU PIAZZE	4	24.000,00		
3250	52	PROVENTI ONERI L. 10/77 - FINANZIAMENTO INVESTIMENTI SU VIABILITA'	4	50.000,00		100.000,00
3250	53	PROVENTI ONERI L. 10/77 - FINANZIAMENTO RIQUALIFICAZIONE AREA STADIO	4	70.000,00		
3271	0	PROVENTI DA ATTIVITA' ESTRATTIVE CAVA CALERNO	4	53.000,00		
3271	1	PROVENTI DA ATTIVITA' ESTRATTIVE CAVA CALERNO - LAVORI VIABILITA'	4	19.000,00		
3272	0	PROVENTI DA ATTIVITA' ESTRATTIVE CAVA CASTELLANA	4		100.000,00	
3281	0	CONTRIBUTO PER INTERVENTI RISPARMIO ENERGETICO PER RIQUALIFICAZIONE	4		300.000,00	
3300	0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	4	25.000,00	25.000,00	25.000,00
3300	1	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI - FINANZIAM. TRASFERIM. A UNIONE	4	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3619	0	MUTUO PER MANUTENZIONI STRAORDINARIA VIABILITA'	6	250.000,00		
3624	0	MUTUO PER LA REALIZZAZIONE CICLABILE S.ILARIO-CALERNO	6	300.000,00		
3700	2	MUTUO PER INTERVENTI SU EDIFICI DI CARATTERE SPORTIVO	6	150.000,00		
3700	3	MUTUO PER MANUTENZIONE PATRIMONIO ARBOREO E VERDE PUBBLICO	6		200.000,00	
3700	4	MUTUO PER INTERVENTI SU EDIFICI DI CARATTERE CULTURALE	6		850.000,00	
		<b>TOTALE CORRENTE</b>		<b>713.571,00</b>	<b>733.631,00</b>	<b>753.191,00</b>
		ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA SPESA CORRENTE		238.800,00	250.000,00	150.000,00
		ENTRATE CORRENTI DESTINATE ALLA SPESA PER INVESTIMENTI		2.000,00	2.000,00	2.000,00
		<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI</b>		<b>950.371,00</b>	<b>981.631,00</b>	<b>901.191,00</b>
		<b>TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI NON RICORRENTI</b>		<b>5.792.200,00</b>	<b>3.332.000,00</b>	<b>1.222.000,00</b>

Capitolo	Articolo	Descrizione		Prev 2025	Prev 2026	Prev 2027
425	0	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00
550	0	SPESE PER LITI IN DIFESA DELLE RAGIONI DEL COMUNE	1	0	0	0
551	0	SPESE PER LITI IN DIFESA DELLE RAGIONI DEL COMUNE - CONVENZIONE CON LA	1	3.450,00	3.450,00	3.450,00
556	0	SPESE PER COLLABORAZIONI ESTERNE, STUDI, INDAGINI E CONSULENZE	1	31.225,00	31.225,00	31.225,00
565	0	SPESE PER PUBBLICITA' A GARE, ASTE E APPALTI	1	23.425,00	25.425,00	25.425,00
790	0	SPESE PER STUDI, RILIEVI E PROGETTAZIONI	1	9.800,00	9.800,00	9.800,00
1245	0	GESTIONE SINISTRI - INCARICHI	1	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1272	0	PREMI DI ASSICURAZIONE PER RISCHI DIV. PATRIMONIO COMUNE	1	24.670,00	28.278,50	28.278,50
1275	0	SERVIZI DI MANUT. ORDINARIA FABBRICATI - ONERI	1	59.800,00	59.800,00	59.800,00
1450	0	SPESE PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI COMUNALI	1	29.000,00	26.500,00	26.500,00
1450	5	SPESE UFFICIO CONTENZIOSO TRIBUTARIO - TRIBUTI	1	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1450	10	SPESE RISCOSSIONE - TRIBUTI	1	200	200	200
1450	15	SPESE LEGALI UFFICIO TRIBUTI	1	925	925	925
1450	16	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER ASSISTENZA LEGALE SU PROCEDURE DI RISCOSSIONE	1	6.000,00	6.000,00	6.000,00
3180	5	MANUTENZIONE IMMOBILE SCUOLA MEDIA - ONERI	1	9.800,00	9.800,00	9.800,00
3550	1	SOMME DA RESTITUIRE - SETTORE SCUOLA-CULTURA	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3760	0	ACQUISTI VARI PER LA BIBLIOTECA COMUNALE	1	18.300,00	18.300,00	18.300,00
3760	10	ACQUISTI BENI DIVERSI BIBLIOTECA	1	2.400,00	2.400,00	2.400,00
3760	12	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER LA BIBLIOTECA COMUNALE	1	7.925,00	7.925,00	7.925,00
3761	0	SPESE DIVERSE BIBLIOTECA COMUNALE - SERVIZI	1	16.050,00	16.050,00	16.050,00
3761	2	SPESE CONDOMINIALI BIBLIOTECA - ONERI	1	3.200,00	3.200,00	3.200,00
3761	5	SERVIZIO FRONT OFFICE BIBLIOTECA	1	103.300,00	98.600,00	98.600,00
3790	10	INIZIATIVE CULTURALI - ACQUISTO DI BENI	1	725	725	725
3790	11	INIZIATIVE CULTURALI - PRESTAZIONI DI SERVIZIO	1	12.000,00	17.500,00	18.000,00
3790	12	INIZIATIVE CULTURALI - SPESE PER INCARICHI	1	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3790	13	INIZIATIVE CULTURALI - TIPOGRAFIA	1	1.425,00	1.425,00	1.425,00
3790	19	INIZIATIVE CULTURALI - TRASFERIMENTI	1	36.200,00	37.200,00	38.200,00
4007	0	SPESE DIVERSE PER CENTRO CULTURALE (EX-VILLA GOVI)	1	26.900,00	26.973,00	26.984,00
4007	4	GESTIONE CENTRO MAVARTA - SPESE DI MANUTENZIONE - ONERI	1	0,00	0,00	0,00
4007	5	GESTIONE CENTRO MAVARTA - ATTIVITA' CULTURALI - PRESTAZIONI DI SERVIZIO	1	32.800,00	33.800,00	34.800,00
4007	6	GESTIONE CENTRO MAVARTA - SPESE MANUTENZIONE VERDE E IMMOBILE - ONERI	1	4.500,00	4.500,00	4.500,00
4007	10	ACQUISTI PER CENTRO CULTURALE "MAVARTA"	1	925	925	925
4025	0	SPESE GESTIONE CINEMA-TEATRO "FORUM" - ACQUISTO BENI	1	0	0	0
5300	0	SPESE DIVERSE DI POLIZIA MORTUARIA	1	40.850,00	39.850,00	39.850,00
5620	0	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE FOGNATURE - ONERI	1	1.500,00	1.500,00	1.500,00
5625	0	MANUTENZIONE IMPIANTO DISTRIBUTORE ACQUA - ONERI	1	6.500,00	6.000,00	6.000,00
6355	0	SPESE MANUTENZIONE ORDINARIA PARCHI E GIARDINI - ONERI	1	113.900,00	138.400,00	48.400,00
6495	0	PRESTAZIONI E SERVIZI DI MANUT. ORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - ONERI	1	21.800,00	21.800,00	21.800,00
8600	0	SPESE DIVERSE PER MANIFESTAZIONI FIERISTICHE E PROMOZIONI ECONOMICHE	1	24.800,00	24.800,00	24.800,00
8600	1	MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - ATTIVITA' DI PROMOZIONE	1	4.800,00	4.800,00	4.800,00
8600	40	MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - CONTRIBUTI	1	9.800,00	9.800,00	9.800,00
8910	0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	1	0,00	0,00	0,00
8970	0	SGRAVI E RESTITUZIONI DI TRIBUTI	1	6.829,00	7.429,00	7.429,00
4500	20	SPESE PER AZIONI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	1	10.896,00	10.896,00	10.896,00
6972	0	AGEVOLAZIONI TARIFFARIE E TRIBUTARIE A FAVORE CITTADINI	1	36.625,00	36.625,00	36.625,00
6972	1	AGEVOLAZIONI TARIFFARIE E TRIBUTARIE A FAVORE DI IMPRESE - GESTIONE EMERGENZE	1	0	0	0
6973	0	ASSISTENZA SU ESERCIZI SERVIZI COMUNALI	1	24.800,00	24.800,00	24.800,00
6995	0	ASSEGNI E BORSE DI STUDIO	1	40.000,00	40.000,00	40.000,00
7315	1	INTERV. MANUT. STRADE E MEZZI	1	20.000,00	20.000,00	20.000,00
7320	0	SPESE PER LA SEGNALETICA STRADALE	1	5.000,00	3.000,00	3.000,00
7320	10	SPESE PER PRESTAZIONI E SERVIZI SU SEGNALETICA STRADALE	1	10.000,00	10.000,00	10.000,00
9836	6	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE - FIN. AVANZO	2	45.000,00		
9860	2	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VILLAGGIO INDUSTRIALE BELLAROSA - FIN. CTR STATALE	2	700.000,00	700.000,00	
10311	6	INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI (FIN. AVANZO PRELIEVI)	2	45.000,00		
10315	2	REALIZZAZIONE LABORATORI SCUOLA COLLODI (FIN. CONTRIBUTO STATALE)	2			485.000,00
10316	2	REALIZZAZIONE PALESTRA SCUOLA COLLODI (FIN. CONTRIBUTO STATALE)	2			605.000,00
10330	2	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE (FIN. CTR STATALE)	2	800.000,00		
10750	1	RIQUALIFICAZIONE AREA FORUM E EX IPSIA (FIN. CTR REGIONALE)	2	200.000,00	650.000,00	
10750	4	RIQUALIFICAZIONE AREA FORUM E EX IPSIA (FIN. MUTUO)	2		850.000,00	
10750	11	RIQUALIFICAZIONE AREA FORUM E EX IPSIA (FIN. CTR PRIVATI)	2		300.000,00	
11061	7	COSTRUZIONE NUOVI COLOMBARI CIMITERI CAPOLUOGO E CALERNO (FIN. CONCORSO)	2	25.000,00	25.000,00	25.000,00
11421	2	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO - FIN. CTR STATALE	2	500.000,00		
11421	6	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO - FIN. AVANZO PRESUNTO	2	50.000,00		
11501	4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI ED AREE VERDI (FIN. MUTUO)	2		200.000,00	
11680	1	RIQUALIFICAZIONE AREA CAMPO SPORTIVO COMUNALE-STADIO - FIN. CONTRIBUTI	2	500.000,00		
11680	3	RIQUALIFICAZIONE AREA CAMPO SPORTIVO COMUNALE-STADIO - FIN. PROVENTI FISCALI	2	70.000,00		
11680	4	RIQUALIFICAZIONE AREA CAMPO SPORTIVO COMUNALE-STADIO - FIN. MUTUO	2	150.000,00		
11681	2	MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA "CALVINO" - FIN. CONTRIBUTO STATALE	2	630.000,00		
11800	9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA (FIN. ALIENAZIONI)	2	53.000,00		
11830	1	REALIZZAZIONE CICLABILE S. ILARIO-CALERNO (FIN. CTR REGIONALE)	2	1.200.000,00		
11830	4	REALIZZAZIONE CICLABILE S. ILARIO-CALERNO (FIN. MUTUO)	2	300.000,00		
11831	1	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A NORD DELLA STAZIONE (FIN. CTR REGIONALE)	2		500.000,00	
11831	8	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A NORD DELLA STAZIONE (FIN. PROVENTI ESCAVAZIONI)	2		100.000,00	
11840	12	ACQUISTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2	30.000,00		
11840	34	REALIZZAZIONE QUARTO STRALCIO PIAZZE	2	80.000,00		
11841	3	REALIZZAZIONE DI VARIE OPERE DI VIABILITA' (FIN. ONERI)	2	50.000,00		100.000,00
11841	4	REALIZZAZIONE DI VARIE OPERE DI VIABILITA' (FIN. MUTUO)	2	250.000,00		
11841	8	REALIZZAZIONE DI VARIE OPERE DI VIABILITA' (FIN. PROVENTI CAVE)	2	72.000,00		
11841	9	REALIZZAZIONE DI VARIE OPERE DI VIABILITA' (FIN. ALIENAZIONI)	2	35.200,00		
12001	7	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER INVESTIMENTI - FIN. CONCESSIONI CIMITERIALI	2	5.000,00	5.000,00	5.000,00
12001	10	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER INVESTIMENTI - FIN. ENTRATE CORRENTI	2	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		<b>TOTALE SPESE CORRENTI NON RICORRENTI</b>		<b>964.045,00</b>	<b>991.626,50</b>	<b>904.137,50</b>
		<b>TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI NON RICORRENTI</b>		<b>5.792.200,00</b>	<b>3.332.000,00</b>	<b>1.222.000,00</b>
		<b>DIFFERENZE CORRENTI</b>		<b>-13.674,00</b>	<b>-9.995,50</b>	<b>-2.946,50</b>
		<b>DIFFERENZE INVESTIMENTI</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le manutenzioni ordinarie che si possono finanziare con gli oneri di urbanizzazione sono state considerate nel limite massimo degli oneri applicati alla copertura delle spese correnti. Come non ricorrenti sono anche state considerate le spese relative alle funzioni non fondamentali dell'ente (ad esclusione delle spese riferite al personale).

#### NOTA SUGLI ALLEGATI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO

La normativa di riferimento prevede che tra gli allegati al bilancio di previsione finanziario siano inseriti, tra gli altri, il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati sul sito internet dell'ente locale; relativamente a tale disposizione si rimanda al sito web dell'ente, in "Amministrazione trasparente" – sezione bilanci.

Così come sono pubblicati sui rispettivi siti internet i documenti contabili relativi ai soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica".

La deliberazione di verifica del piano delle alienazioni immobiliari e di quantificazione del relativo prezzo, oltre al piano triennale delle opere pubbliche, sono inserite nel DUP 2025-2027.